



Comune di Vigodarzere
Provincia di Padova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 115

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
VEZZARO FRANCESCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr.ssa Maria Rosaria Campanella

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente delibera viene affissa all'albo comunale on line per 15 giorni consecutivi.

Reg. Pubbl. N. 513

dal 16/10/2014

al 31/10/2014

addì 16/10/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr.ssa Maria Rosaria Campanella

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, pubblicata a norma di Legge, senza opposizioni e reclami, è divenuta ESECUTIVA.

Il 27/10/2014

Addì 03.11.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr.ssa Maria Rosaria Campanella

OGGETTO:

ADOZIONE PIANO COMUNALE DELLE ACQUE

L'anno duemilaquattordici addì sette

del mese di Ottobre alle ore 18.00

nella sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

| | | |
|--------------------|-----------|----|
| VEZZARO FRANCESCO | Sindaco | SI |
| Boschello Moreno | Assessore | SI |
| Callegaro Fabrizio | Assessore | SI |
| Scotton Valerio | Assessore | SI |
| Zanovello Lisa | Assessore | SI |
| Zattarin Demetrio | Assessore | SI |

Partecipa alla seduta dr.ssa Maria Rosaria Campanella Segretario Comunale.

Il signor VEZZARO FRANCESCO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: ADOZIONE PIANO COMUNALE DELLE ACQUE

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

→ negli ultimi anni si assiste al verificarsi di eventi meteorologici sempre più intensi, che mettono in grave stato di crisi le pubbliche amministrazioni nell'affrontare problemi legati all'allagamento dei territori, dovuti anche alla mancanza di regolare deflusso delle acque meteoriche;

→ dette problematiche, diffuse in molte delle pubbliche amministrazioni locali, trovano origine anche dall'aver ritenuto "l'urbanistica" come elemento centrale per la sola edificazione edilizia, spesso trascurando molti aspetti legati alla tutela ambientale ed idraulica, aspetti in realtà ineluttabilmente legati all'urbanistica stessa e da tenere in contestuale considerazione nelle azioni di governo del territorio;

→ occorre affrontare la citata problematica con chiarezza al fine di determinare un "quadro dei limiti" che si confronti con la situazione esistente e le iniziative da intraprendere, sia a livello di pianificazione, sia a livello di realizzazione delle opere di manutenzione e ripristino della funzionalità dei corpi ricettori, avvalendosi delle professionalità acquisite all'interno delle strutture pubbliche a cui istituzionalmente compete la tutela idrogeologica del territorio;

→ nella conferenza di servizio del 04-11-2009 fra la Provincia di Padova e il Genio Civile di Padova è stata concordata la necessità da parte dei Comuni ricadenti nella provincia di Padova, per i quali è in atto la procedura di adozione/approvazione del primo Piano di Intervento, di predisporre il Piano Comunale delle Acque. In particolare al punto 9 del documento si precisa che "a supporto dell'attività di pianificazione territoriale relativa alle varianti allo strumento urbanistico generale (PRG) finalizzate all'adeguamento ai PATI aventi ad oggetto i singoli tematismi, limitatamente a temi di interesse pubblico o di pubblica utilità, nonché alla attuazione di ogni Piano degli interventi (PI) formato, ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 11/2004, per la completa attuazione del PAT, dovrà essere redatto il Piano delle Acque sulla base delle linee guida date dal Commissario Delegato per l'emergenza concernente gli eccezionali eventi meteorologici del 26 settembre 2007 che hanno colpito parte del territorio della Regione Veneto, eventualmente integrate da quelle della Provincia di Padova in corso di definizione";

→ la Provincia di Padova ha precisato ulteriormente le modalità per la stesura del Piano Comunale delle Acque (PCA) adottando proprie "LINEE GUIDA PER LA REGOLAMENTAZIONE DELLA STESURA DI PROGETTI PRELIMINARI DI GESTIONE DELLE VIE D'ACQUA DI PIOGGIA E DI PROGRAMMAZIONE DELLE OPERE NECESSARIE A METTERE IN SICUREZZA IDRAULICA IL TERRITORIO COMUNALE / INTERCOMUNALE", a valere sul territorio provinciale di Padova;

→ che il Comune di Vigodarzere si è dotato di Piano di Assetto del Territorio Intercomunale, adottato con D.C.C. n. 30 del 4.8.2010 e approvato in Conferenza dei Servizi in data 10.5.2011;

→ che si rende necessario adottare il PCA;

→ il Comune di Vigodarzere ha interpellato il Consorzio di Bonifica "Brenta", allo scopo di attivare un percorso di studio della situazione dei rischi e delle problematiche esistenti nel territorio comunale, per addivenire alla predisposizione di un "Piano Comunale delle Acque", da predisporre secondo le linee guida adottate dalla Provincia di Padova citate in premessa, che fra l'altro consente di programmare la risoluzione delle criticità idrauliche in essere attraverso opere pubbliche comunali con influenza sull'aspetto idraulico, la manutenzione e la gestione di tutto il sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche costituito dalla rete di fognatura bianca e dai fossati/canali non consorziali;

→ il Comune di Vigodarzere con propria deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 27.12.2011 ha disposto la sottoscrizione di una convenzione con il Consorzio di Bonifica "Acque Risorgine" con sede a Venezia, affinché a mezzo delle proprie strutture tecniche amministrative o a mezzo service, predisponesse il Piano Comunale delle Acque;

→ in data 18.10.2013 è pervenuta al Comune di Vigodarzere la versione finale del PCA, acquisito al prot. con n. 10744;

→ Nel Piano Comunale Acque:

a) viene riassunto il quadro normativo di riferimento, contenente le normative vigenti dettate dalla pianificazione territoriale e di settore in atto sull'area oggetto dello studio;

b) sono elencate le informazioni territoriali, climatologiche, idrologiche, idrauliche, geologiche, pedologiche, paesaggistiche necessarie al fine di una corretta pianificazione, e successive progettazione e realizzazione, degli interventi progettuali;

c) è data illustrazione delle metodiche e della modellistica idraulica utilizzata per qualificare e quantificare lo stato dei dissesti idraulici in essere (sono stati analizzati i fiumi e corsi d'acqua in ambito comunale di competenza esclusiva della Regione Veneto);

d) sono elencate le soluzioni dei dissesti in essere;

e) sono elencati metodi e mezzi necessari per la manutenzione e la corretta gestione delle vie d'acqua a pelo libero (canali e fossati) ed intubate (fognature bianche).

→ Il Piano Comunale Acque è composto dai seguenti allegati:

| N.ro elab. | Relazioni |
|-------------------|--|
| 01.01.00 | REGE Relazione generale |
| 01.02.00 | RESP Relazione idrologico-idraulica |
| N.ro elab. | Elaborati grafici |
| 02.01.00 | PLSF Planimetria generale rete idrografica |
| N.ro elab. | Elaborati relativi all'attività di rilievo |
| 02.01.01 | PLSF Planimetria rete idrografica - nord |
| 02.01.02 | PLSF Planimetria rete idrografica - sud |
| 02.01.03 | PLSF Fognatura acque meteoriche - Vigodarzere capoluogo |
| 02.01.04 | PLSF Fognatura acque meteoriche - Saletto frazione |
| N.ro elab. | Elaborati relativi alla modellazione idrologica-idraulica |
| 03.01.01 | PLSF Carta delle simulazioni numeriche allo stato di fatto - tempo di pioggia 1 ora |
| 03.01.02 | PLSF Carta delle simulazioni numeriche allo stato di fatto - tempo di pioggia 3 ore |
| 03.02.01 | PLSP Carta degli interventi di progetto risultanti da modello - nord |
| 03.02.02 | PLSP Carta degli interventi di progetto risultanti da modello - sud |
| 03.03.01 | PLSP Carta delle simulazioni numeriche a seguito degli interventi - tempo di pioggia 1 ora |
| 03.03.02 | PLSP Carta delle simulazioni numeriche a seguito degli interventi - tempo di pioggia 3 ore |

→ il PCA evidenzia le aree a pericolosità idraulica derivate da modello idraulico, da informazioni assunte in campo, da elaborazioni acquisite dal Consorzio di Bonifica Brenta, da informazioni dedotte dal PTCP della provincia di Padova e dal PATI Cadoneghe/Vigodarzere. Ogni area risulta individuata e numerata. Le criticità idrauliche individuate sono di tipo "puntuale" (criticità idraulica localizzata che interessa o che può interessare una area convenzionalmente inferiore ad un ettaro) e di tipo "areale" (ogni altro tipo di dissesto idraulico).

→ Per la soluzione di ogni criticità individuata il PCA prevede le seguenti linee guida:

- 1) riduzione del volume immesso in rete con invasi di accumulo e riutilizzo locali;
- 2) riduzione del volume defluito a mezzo di dispersioni (riduzione coeff. Afflusso)
- 3) riduzione della portata massima in rete mediante sfasamento temporale degli apporti;

- 4) diminuire i coefficienti di afflusso delle aree di nuova urbanizzazione utilizzando, ove possibile, pavimentazioni di tipo drenante;

→ Il PCA prevede inoltre interventi di “manutenzione straordinaria” ovvero opere pubbliche che comportano “leggere” ricalibrage, la “pulizia” e la sistemazione dei “punti di accesso” mancanti (pozzetti di intersezione) ovvero sono lavori pubblici finalizzati al miglioramento funzionale “localizzato” della rete .

ACQUISITA la nota dell'Unità di Progetto Genio Civile di Padova del 22.04.2014 n. 177118 (ns. prot. n. 4285), con cui ribadisce che il Piano Comunale delle Acque rappresenta il necessario approfondimento del quadro conoscitivo che sta alla base di una efficace e oculata pianificazione, propedeutica allo studio per la Valutazione della Compatibilità Idraulica relativo al Piano degli Interventi ed inoltre indica che il Comune deve recepire quanto indicato ai capitoli 8 e 9 della Relazione generale, i quali indicano gli interventi programmati da eseguire sulla rete scolante, nonché di recepire le varie criticità per la redazione dei vari strumenti di pianificazione (PAT e PI);

CONSIDERATA l'importanza che riveste la tematica della sicurezza idraulica del territorio e l'opportunità di consentire il più alto coinvolgimento della cittadinanza e di chiunque ne abbia interesse, in particolare l'associazione di categoria;

DATO ATTO che l'Amministrazione ritiene opportuno, dunque, procedere con l'adozione del Piano Comunale delle Acque, prevedendone il deposito e la pubblicazione prima dell'approvazione definitiva in Consiglio comunale

EVIDENZIATO che risulta necessario procedere con urgenza, al fine di poter adottare la seconda fase del Piano degli Interventi che necessita della Valutazione della Compatibilità Idraulica e quindi del PCA;

ACQUISITI i pareri favorevoli del responsabile del servizio interessato e di ragioneria in ordine alla regolarità tecnica e contabile, nonché del Segretario Comunale sotto il profilo di legittimità;

Ad unanimità di voti, espressi per alzata di mano,

d e l i b e r a

1) di adottare, per i motivi in premessa espressi, il Piano Comunale delle Acque, elaborato dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive di Venezia, acquisito in data 18.10.2013, prot. con n. 10744 e composto dai seguenti elaborati;

| N.ro elab. | Relazioni |
|-------------------|---|
| 01.01.00 | REGE Relazione generale |
| 01.02.00 | RESP Relazione idrologico-idraulica |
| N.ro elab. | Elaborati grafici |
| 02.01.00 | PLSF Planimetria generale rete idrografica |
| N.ro elab. | Elaborati relativi all'attività di rilievo |
| 02.01.01 | PLSF Planimetria rete idrografica - nord |
| 02.01.02 | PLSF Planimetria rete idrografica - sud |
| 02.01.03 | PLSF Fognatura acque meteoriche - Vigodarzere capoluogo |
| 02.01.04 | PLSF Fognatura acque meteoriche - Saletto frazione |
| N.ro elab. | Elaborati relativi alla modellazione idrologica-idraulica |
| 03.01.01 | PLSF Carta delle simulazioni numeriche allo stato di fatto - tempo di pioggia 1 ora |
| | Carta delle simulazioni numeriche allo stato di fatto - tempo di pioggia 3 ore |
| 03.01.02 | PLSF |
| 03.02.01 | PLSP Carta degli interventi di progetto risultanti da modello - nord |
| 03.02.02 | PLSP Carta degli interventi di progetto risultanti da modello - sud |

| | | |
|----------|------|---|
| 03.03.01 | PLSP | Carta delle simulazioni numeriche a seguito degli interventi - tempo di pioggia 1 ora |
| 03.03.02 | PLSP | Carta delle simulazioni numeriche a seguito degli interventi - tempo di pioggia 3 ora |

2) di incaricare il settore competente a pubblicare sul sito dell'Ente e depositare il seguente piano a disposizione del pubblico per 10 giorni presso la segreteria del Comune dando atto che sarà possibile presentare osservazioni al presente piano nei successivi 20 giorni;

3) di dichiarare, ad unanimità di voti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4) del D.Lgs. n. 267/2000.

OGGETTO: ADOZIONE PIANO COMUNALE DELLE ACQUE

PARERI, RESI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL T.U. APPROVATO CON D.LGS. 18.08.2000, N. 267, SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE (SETTORE Tecnico)

Il sottoscritto Arch. Igor Callegari Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime **parere Favorevole** in merito alla **regolarità tecnica** sulla proposta di deliberazione.

Lì 07.10.2014

Il Responsabile del Settore Tecnico
Arch. Igor Callegari

Il sottoscritto rag. Vasco Saretta Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime **parere Favorevole** in merito alla **regolarità contabile** sulla proposta di deliberazione.

Lì 07.10.2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Vasco Saretta

La sottoscritta dott.ssa Maria Rosaria Campanella, Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del Regolamento comunale sui controlli interni, di alla DCC n. 13 del 9.4.2013, esprime **parere favorevole sotto il profilo della legittimità** sulla proposta di deliberazione

Lì 07.10.2014

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Maria Rosaria Campanella
